



**COMUNE DI CALDONAZZO
PROVINCIA DI TRENTO**

**Verbale di deliberazione N. 51
della Giunta comunale**

OGGETTO: Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) riferito al triennio 2026-2028.

L'anno **duemilaventisei** addì **uno** del mese di **aprile**, alle ore 09.15 in presenza presso la sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Riccamboni Stefano - SINDACO
Bobbio Lucia - ASSESSORE
Curzel Michele - ASSESSORE
Eccher Marina - ASSESSORE
Giacomelli Riccardo - ASSESSORE

Assenti i signori:

Campregher Valerio

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Signora **Conci dott.ssa Nicoletta**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Riccamboni Stefano**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 del Codice degli Enti Locali
della R.A.T.A.A. approvato con L.R.
03/05/2018 n.2

Certifico io sottoscritto Segretario
Comunale che copia del presente
verbale viene pubblicato il giorno
01/04/2026 all'Albo Informatico ove
rimarrà esposto per 10 giorni
consecutivi.

Addì, li 01/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conci dott.ssa Nicoletta

Inviata ai Capigruppo
il 01/04/2026

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che:

- nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n. 190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all’art. 6 rubricato “Piano integrato di attività e organizzazione” che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino un “Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1). Ai sensi poi dell’art. 6, comma 6, del testo normativo citato è previsto l’obbligo di adottare il PIAO anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, in versione semplificata secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale;
- il PIAO è inoltre destinato a semplificare l’attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale;
- l’art. 6, co. 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e come modificato dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: *“Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”*;
- l’art. 6, co. 6, del medesimo decreto legge stabilisce inoltre che: *“Entro il medesimo termine di cui al comma 5 con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l’adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”*;
- con D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 è stato approvato il Regolamento di cui al sopraccitato art. 6 co. 5 recante l’individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- con Decreto di data 30.06.2022, il Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, ha provveduto a definire il contenuto del PIAO adottando il relativo schema tipo secondo quanto previsto dal sopraccitato art. 6 co. 6;
- inoltre, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 (“Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022”) ha provveduto a recepire nell’ordinamento regionale, i principi di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese, dettati dall’art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un’applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO;

- in particolare l'art. 4 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) della L.R. 20.12.2021 n. 7 ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, prevedendo in una prima fase la compilazione obbligatoria solamente delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6 co. 2.

Precisato che, con riferimento ai termini di durata e di adozione del PIAO, appare importante ricordare che:

- il PIAO ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente;
- in sede di prima applicazione ed ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30.06.2022, il termine per l'approvazione del PIAO per l'anno 2022 da parte degli enti locali, è stato differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione, con la conseguenza che per gli enti locali il termine è stato fissato al 29.12.2022, stante il differimento al 31.08.2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione, definito dal D.M. 28.07.2022;
- a regime, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 co.2 del D.M. 30.06.2022 e dell'art. 3 della L.R. 7/2022 il termine di approvazione del PIAO degli enti locali è da calcolare nel 30 giorni successivi al termine, eventualmente prorogato, per l'approvazione dei bilanci di previsione, secondo anche quando precisato con circolare della Regione autonoma Trentino-Alto Adige n. 12/EL/2022;
- rispetto a tale adempimento il comune di Caldonazzo ha adottato:
 - il PIAO 2022-2024 con deliberazione della giunta comunale n. 236 di data 28.12.2022;
 - il PIAO 2023-2025 con deliberazione della giunta comunale n. 8 di data 30.01.2024;
 - il PIAO 2024-2026 – stralcio relativo alla programmazione in materia di personale con deliberazione giunta n. 45 di data 26.03.2024, successivamente aggiornato con deliberazione giunta n. 79 di data 14.05.2024 e quindi con decreto del commissario straordinario n. 18 di data 26.08.2024;
 - il PIAO 2025-2027 con deliberazione della giunta comunale n. 47 di data 18.04.2025.

Evidenziato ora che con deliberazione del consiglio comune n. 1 di data 27.02.2026 sono stati approvati il documento unico di programmazione 2026-2028 e il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, corredato dalla nota integrativa e che pertanto si rende ora necessario procedere all'approvazione del PIAO 2026-2028.

Precisato che, alla luce del sopra evidenziato quadro normativo, il PIAO 2026-2028 del comune di Caldonazzo viene redatto secondo quanto previsto dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 e pubblicato in data 30 giugno 2022 sul sito del Dipartimento della funzione pubblica, che definisce - tra il resto - le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Visto e analizzato il PIAO 2026-2028 redatto dal segretario comunale e composto dalle seguenti sezioni:

- 1. sezione anagrafica;
- 2. valore pubblico, performance ed anticorruzione;
- 3. sezione organizzazione e capitale umano;
- 4. monitoraggio

e dai seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Allegato 1 – Organigramma della gestione associata dei comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna;

Allegato 2 – Prospetto di analisi della spesa del personale;

Allegato A – Mappatura dei processi e catalogo dei rischi principali;

Allegato B – Analisi dei rischi;

Allegato C – Individuazione e programmazione delle misure di prevenzione;

Allegato D - Adempimenti in materia di trasparenza;

Allegato E – Modello organizzativo privacy;

e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali in ragione di poter procedere, nel più breve tempo possibile, stante l'urgenza di approvare il suddetto piano e procedere alle conseguenti pubblicazioni di legge.

Visti:

- la legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022;
- il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81;
- il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di data 30.06.2022;
- la legge regionale 20 dicembre 2021 n. 7 “Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022”;
- lo statuto comunale;

accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e ai sensi dell'art. 11 del D.M. 30.06.2022;

visti i pareri favorevoli, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, da parte del segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e da parte del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno il medesimo risultato: voti favorevoli, unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021 e dell'art. 3 della L.R. 7/2022, il P.I.A.O. 2026-2028, nel testo dimesso in atti;
2. di trasmettere il P.I.A.O. 2026-2028 al Dipartimento della funzione pubblica, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del D.L. n. 80 del 2021 e di pubblicare lo stesso sul sito istituzionale del comune, nella sezione Amministrazione trasparente,

sottosezione Disposizioni generali/Atti generali/Documents di programmazione strategico gestionale;

3. di precisare che il presente atto, con riferimento alle procedure di assunzione a tempo determinato ed a tempo indeterminato inserite nella programmazione del PIAO 2026-2028, costituisce accordo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 91 co. 1 lett. e ter) del codice degli enti locali, tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna in gestione associata, al fine dell'utilizzo delle eventuali graduatorie vigenti nell'ambito della gestione associata stessa;
4. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'albo telematico, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;
5. di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni di cui in premessa, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
- c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e ss.mm.;

ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'articolo 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. n. 104 di data 2 luglio 2010. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale amministrativo Regionale è 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Riccamboni Stefano

L'ASSESSORE
Bobbio Lucia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conci dott.ssa Nicoletta

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Caldonazzo, lì 01/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conci dott.ssa Nicoletta